

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni cosa. In quarta pagina: Per gli inserzioni pressa da convenire

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE Via Prefettura, 6

## ABBONAMENTO

Abbonamenti in denaro e in contanti. Anno L. 18 Semestrale L. 9 Trimestrale L. 5 Mensuale L. 1.50 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno L. 20 Semestrale L. 10 Trimestrale L. 6 Mensuale L. 1.75. Pagamenti anticipati. Un numero separato convece L. 5.

## 29 LUGLIO

Il IV anniversario del regicidio di Monza venne ieri ricordato in tutta Italia.

A Roma il Re e Margherita di Savoia ascoltarono la messa celebrata al Pantheon.

## Fra Francia e Vaticano LA ROTTURA

Telegrafando da Parigi che ieri il Consiglio dei ministri all'Eliseo si occupò della situazione tra la Francia ed il Vaticano.

Si mantiene il segreto circa le deliberazioni prese, ma credesi che venne decisa la rottura completa delle relazioni diplomatiche del personale dell'Ambasciata di Francia presso il Vaticano.

Il nonno lascierebbe domani Parigi e domani verrebbe pure rittirato l'ambasciatore a Roma.

## Una circolare del Ministro agli impiegati postali

Il Bollettino delle Poste e Telegrafica in testa alla Legge del nuovo organico la seguente circolare del ministro Stellati-Stella:

«La concordia e la sollecitudine colla quale il Senato e la Camera hanno approvato la proposta del Governo per il riordinamento del servizio e per il miglioramento delle condizioni morali e materiali del personale, concretata in disposizioni legislative, mi rendono sicuro che gli impiegati tutti di qualsiasi categoria o grado risponderanno con zelo ed amore sempre crescenti alle legittime esigenze del paese che giustamente vede nella nostra amministrazione il mezzo più potente per conseguire il civile progresso».

Come esortazione, non o è nulla da ridire come espressione di fiducia, va detto.

Ma quanto è antiquata — vero status regimè — la premessa!

Vedete, signori? Vi ho dato lo spocchetto. State poi buoni, eh!

Come si è ancora lontani, laggiù — o lassù, nelle alte sfere — dalla giusta espressione del diritto e dei doveri!

Caro signor Ministro, i miglioramenti del nuovo organico sono un atto di giustizia che noi abbiamo rivendicato con la nostra organizzazione e non una manufatta generosità. E l'adempiimento dei nostri doveri d'affare di coscienza, di onestà, e magari anche — a termini di regolamento — questione di disciplina... è interesse di carriera.

Così in ogni loro devono rispondere i travele postelegrafici...

Lo SREGOLARON.

## Per la riforma negli esami

La commissione

Il Re ha firmato a Racconigi il decreto col quale, in esecuzione della legge testè approvata dal Parlamento, è costituita una Commissione per il coordinamento delle disposizioni vigenti negli esami delle scuole secondarie tecniche o normali.

La commissione è così composta: senatori prof. Tommaso Senise, comm. Vischi, Alessandro d'Ancona, Carlo Cantoni; deputati Bogelli, Cortese, Morandi e Varazzani; professori Guido Mazzoni, comm. Rava, Franzetti e Fiorini capi divisione al Ministero, comm. Bonchetti provveditore agli studi di Milano.

A questi si aggiungeranno i professori designati dagli insegnanti delle varie scuole, cioè: Vincenzo Usani del liceo, Carou di Torino con voti 650 per i suoi primari; Niccolò Moreschi, direttore della scuola tecnica Piatti di Milano con voti 1020 per gli istituti e scuole tecniche; Alberto Conti della scuola tecnica Anna Morandi Mazzolini di Bologna con voti 398 per le scuole normali e il prof. Sotero Ferri per le scuole elementari.

La Commissione è presieduta dal ministro.

## Nell'estremo Oriente

Le cose sembrano appressarsi ad una pronta soluzione verso il No. 4, dopo l'abile movimento del quale i giapponesi costrinsero i russi all'evacuazione di Ta-Chi-Chiao senza quasi combattere. Continuata la marcia contro Hui-cheng, la quale posizione cadrà similmente fra pochi giorni, dopo di che tutte le forze russe saranno concentrate a Liaoyang avendo di fronte la quasi totalità dell'effettivo messo in campo dai giapponesi.

Non sembra possibile che i russi possano, anche volendolo, abbandonare Liaoyang senza combattere strenuamente.

Contro quanto d'oparsi sembra non completamente appianato l'incidente anglo-russo.

OPastiglie Marchesini di Bologna Tossif. Vedi 4. pag.

## Cifre e presagi buoni per l'avvenire industriale d'Italia

secondo un rapporto ufficiale inglese. Un rapporto di Bennet, delegato commerciale presso l'Ambasciata inglese, mette in luce i progressi industriali dell'Italia, dovuti, secondo l'autore, all'innata intelligenza dell'operaio italiano, al suo spirito associativo e alla sua abilità.

Il Bennet predice all'Italia un magnifico avvenire industriale, specie nelle arti tessili.

Egli nota come la esportazione delle materie prime sia cresciuta, in dieci anni, di 25 milioni e di ben 150 milioni quella dei manufatti.

L'industria della seta impiega 130.000 operai, 135.000 quella del cotone.

Le applicazioni idro-elettriche all'industria crescono di anno in anno e trasformeranno completamente la fisionomia del paese.

Il Bennet osserva che nel 1890 non si raggiungevano probabilmente in tutti gli impianti 20.000 cavalli elettrici; oggi questa cifra è più che doppia.

Dopo l'assassinio del ministro Pishwe era condannato a morte.

Il corrispondente parigino della Tribuna ha intervistato un rivoluzionario di Parigi.

Il rivoluzionario disse che De Pishwe era l'uomo più impopolare di Russia, detestato per la sua estrema brutalità.

I rivoluzionari lo avevano condannato. Per la polizia intorno alla sua persona si spendevano 200.000 rubli.

Intorno a lui la polizia cercava una tale sorveglianza che faceva numerosi arresti, una volta giunse persino a maltrattare ed arrestare un professore suo amico che andava a visitarlo in campo.

Il potere è probabile che vada in mano di De Witte, cui era nemico giurato di De Pishwe, per le sue note tendenze liberali.

La morte di De Pishwe avrà conseguenze gravissime per la Russia.

L'assassinio

L'assassinio è quello di statura, ribelle di capelli, egli fu trasportato in condizioni assai gravi all'Ospedale Alessandro.

Assicurai non sopravviverà alle ferite. La bomba era una scatola di latta piena di materie esplosive e piccoli pezzi di metallo. Probabilmente l'assassinio abitava da parecchi giorni nell'albergo posto nella casa dinanzi alla quale avvenne l'assassinio.

Un incendio a Villa d'Este. — Il cardinale Gollie. — Il generale Pino. — La regina ripudata. — Congiure, danze e patibolo. — Fiori.

Como, 28 luglio 1904.

Ieri, per un incendio di benzina scoppiato nella scuderia, si sparse la voce che la magnifica Villa d'Este fosse tutta in preda alle fiamme. Fu subito un grande accorrere di gente dal paese, da Como e dalle rive vicine, e merco il pronto soccorso dei pompieri, dei soldati, dei carabinieri e dei carabinieri, il danno si ridusse a poco. La gran villa è completamente salva. I forestieri che vi soggiornano, e fra questi il maestro Giordano colla famiglia, se la cavarono con un po' d'emozione.

Villa d'Este è una villa storica; prima di essere quel sontuoso albergo che è, e di diventare il rendez-vous primaverile ed autunnale di tutta la high-life italiana e plutocratica d'Italia e dell'estero, passò attraverso a molte vicissitudini. Costruita nel 1568 da un cardinale Tolomeo Gollie, insigno scrittore dei suoi tempi, passò poi ai conti Calderari, che l'ampliarono. Raggiunse quindi il massimo splendore quando — sul finire dell'opera napoletana — divenne proprietà del famoso generale Pino, vincitore di Saragozza, crociato conte di Napoleone I ed al quale la consorte diede delle feste così magnifiche che se ne parla ancora oggi.

Nello stesso parco della villa, in un angolo protetto da alberi secolari, sorge la palazzina ove venne relegata Carolina di Brunswick, principessa di Galles e moglie ripudata di Giorgio IV d'Inghilterra. Le vicissitudini della infelice regina sono ancora, oggi, oggetto di polêmica. Raffaele Barbieri ha scritto un libro per dimostrare che l'infelice Carolina morì povera e martire e che i cronisti dell'epoca narrando di naturali e di avventure che sarebbero venute della villa o della regina si concolavano, agli amanti della perduta sovranità, dicevano delle bugie per accontentare quel poco di buono di re Giorgio. Basta, se non mi voglio confondere, credo a Barbieri e metto l'anima in pace.

Un periodo importante di Villa d'Este fu quello del dominio austriaco. Allora avevano luogo delle grandi feste nella palazzina della regina, divenuta — la palazzina e non la regina — uno stabilimento idroterapico. Qualche volta si invitava anche il vicere che villeggiava nell'altissima villa Pizzo. E mentre le dame gli facevano corona tenendolo a bada, altre dame, aiutata dai cavali-

eri, tendevano sotto le vesti i libri o gli opuscoli che per la balza del Babiano, ardi contrabbandieri trasportavano dalla famosa tipografia di Capolago. Così le pubblicazioni di Mazzini, Cattaneo, Bianchi-Giovini ecc. ed i manifesti della Giovane Italia entravano nel Lombardo-Veneto!

Era il più ardimentoso contrabbandiere si trovava il Dottore, impiccato poi a Venezia, e la cui storia d'amore con Giuseppina Bonifazi — l'amante eroica alla quale le prigioni di Mantova e lo spettacolo del martirio del suo adorato, non piagarono l'animo invitato — è tutto un poema di grandezza.

Ora tutto quel mondo è scomparso. Nei vasti saloni che conservano ancora, qua e là, gli avanzi degli antichi splendori e furono arredati con gusto d'arte aristocratica, s'incontrano la nobiltà e la plutocrazia di mezzo mondo. E Cernobbio, il ridente villaggio, grazioso e pulito come una cittadina, orgoglio della sua Villa d'Este come di una gloria nazionale, ne fu il centro della sua nuova attività e della sua vita.

Ora Cernobbio si prepara per la sua esposizione di fiori che sorge lungo la spiaggia luminosa del lago della piazza chiamata d'alberi; oggi si avanza nelle acque; e questa esposizione della quale già si parla in tutta la regione chiuderà con delle regate Villa d'Este, nelle corse dei cavalli, con feste da ballo, fuochi d'artificio ecc. ecc. Guido Miscolini.

Intorosi e cronache provinciali

## RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Seta. — Nullità d'affari in questa ottava. Si cerca dalla speculazione mantenere alto il morale dei produttori, ma all'opposto le offerte che pervengono dal consumo sono sempre basse.

Si cercano seta a risparmio di prezzo, tanto d'alimentare giorno per giorno filato.

Contro ogni aspettativa le sete dell'Estremo Oriente sono sostenutissime. Sino a che durerà questa situazione, sarà un bene per le sete Europee in generale.

Cascami. — Calmi su tutta la linea, e solo per i bozzoli fuori reali avvi della domanda da L. 3 a L. 20, abbando 2000 (Mercati di fuori) — Corrispondenza.

Krefid. — Nessun mutamento è avvenuto in questi ultimi otto giorni sul nostro mercato. La fabbrica continua a laguardarsi di cattivi affari, e si mantiene sempre lontana il più possibile dagli acquisti.

I prezzi delle Giapponesi sono aumentati di circa MK. 1/3 in causa degli acquisti dell'America ed i titoli tondi si quotano alla pari dei titoli fini.

Zingio. — La stagione morta continua, ed anzi la calma negli affari si pronuncia sempre più; la maggior parte dei compratori essendo passati alla campagna.

Nondimeno l'opinione è sempre ottima ed i prezzi tendono all'aumento.

Lyon. I colori dei giorni passati hanno fatto eccitare la campagna molti compratori e ciò spiega il rallentamento negli affari. La domanda però non manca, poiché la fabbrica ha molto più lavoro che negli anni passati a quest'epoca e non avendo finora fatto acquisti è costretta a provvedersi.

Il nostro caso certo che il Levante darà una minore esportazione di sete e bozzoli. In Schanghai furono fatti importanti acquisti a prezzi in continuo rialzo; così pure alcuni di Canton ove gli arrivi sono scarsi.

La sete giapponese contro ogni aspettativa sono in aumento, e dicono contro ogni aspettativa, perché si temeva che la scarsità del denaro dovesse forzare i filatori alla vendita. E' successo invece tutto il contrario, perché sembra che manchi la mano d'opera nella filatura; non è quindi probabile almeno per ora una depressione nei prezzi, se si tien conto anche del fatto che l'America leva dal mercato tutto il disponibile.

Milano. Si accentua sempre più la calma, e si deve all'America il non aver registrato una settimana priva d'affari. I prezzi si mantengono sostenuti.

Meno fermi al contrario sono quelli dei bozzoli, articolo in questo momento trascurato.

New York. Gli affari furono in questi ultimi giorni piuttosto difficili in causa delle pretese di rialzo sulle piazze d'origine. Silk

## Calidoscopio

L'onomastico — Domani, 31 luglio S. Ignazio, lunedì 1 agosto S. Pietro.

Effemeridi storiche

30 luglio 1797 — Il generale Bernadotte, colui che portava nella giberna non solo il bastone di maresciallo ma lo scettro di Re, parte da Udine portando seco tre dozzine di ponate d'argento, due coperte di raso manifattura, sei paia prosoluiti, molte pezze di formaggio fresco ed una quantità di vino piccoliti e refresco. (Sbuelz, II 1797, p. 81).

31 luglio 1734. — L'estendersi dell'epizootia nei Friuli, orientale induce l'autorità a sospendere in Udine la fiera di S. Lorenzo, che era a tenersi ai primi di agosto. (Città e Patria p. 143).

## CUORE

Malattia. Disturbi recenti e cronici guariscono in modo rapido, radicale col rimedio "CORDICURA", OTT. CANDELA. L. 3.50 la bott. più 0.80 per posta. Opuscolo gratis. Scrivere per informazioni: Lab. Farm. Ott. Candela - Alessandria (Bergamo).

Il conflitto fra utanti e Società per la luce elettrica che pareva composto ritornò nel più misero stato. La causa ultima sarebbe l'esclusione della tolleranza, sempre stata in uso, di permettere l'accesione la mattina.

## Intorosi e cronache provinciali

Cividale — Osservazioni sulle fontane. Un cittadino cividalese ci scrive: «Fino dall'introduzione dell'acquedotto, molti cittadini si interessavano di sapere i punti ove dovevano essere collocate le fontane. Il patrio Consiglio affidò alla Giunta l'incarico della distribuzione di esse, trasalando di aumentare quando si fosse sperimentata la quantità d'acqua in tempo di siccità».

Nel locale Forumjuli di quel tempo comparve, che per allora sarebbero distribuite in modo di accontentare il più possibile il pubblico.

Però nei lavori si dovette constatare che i fatti erano ben diversi, dalle promesse; perciò non si tardò a fare anche dell'istanza, onde far conoscere ai preposti alla distribuzione delle nominate fontane, dove fosse la vera o media pubblica.

Corre voce che in Municipio, quando la Giunta si riunì per deliberare sul collocamento, i non pratici della città abbiamo posto il veto al collocarlo della parte di levante, ma invece quasi tutte dall'opposto; e lo si può constatare perché le fontane sono verso Udine, meno una, che lasciarono al cosiddetti Volti di Borgo Bressana.

Fra i centri importanti ove il consumo è maggiore, non mancano quelli di Via Carlo Alberto e Borgo S. Domenico, i cui abitanti nell'accorgersi che il centro veniva abbandonato (per la stretta favorita) ossia conducendo la fontana a tergo in Piazzetta Gabrici vicino (stalla e fogna) luogo disabitato e per comodo di tre o quattro famiglie.

I borghesi di S. d'Alora osteggiarono tale collocamento, pronosticando giustamente che gatta si covava.

Se tutti i frontisti facessero come a questa fontana, non sarebbero più pubbliche ma private, perché in barba ai divieti, fatto un buco nel muro, mediante un tubo si conduce l'acqua a piacimento in casa!

Dunque si comprende che se questa fosse stata in centro non si sarebbero avute né segnanze, né spreco d'acqua, né commenti, e nemmeno note in Municipio.

Come da molti per risolvere le questioni, l'unico mezzo è di trasportare la fontana, lasciando un rubinetto come quello in Zuccola; col'ocandola però all'opposto.

Par ora faccio punto riservando di ritornare sull'argomento.

Cicrone.

Premiazione — Domattina a' 8 nei locali delle scuole elementari in piazza XX settembre, avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni di dette scuole.

Palmanova, 29 — Cose militari — Il cinque p. v. agosto il battaglione del 79 fanteria si lascia per recarsi ai tiranti S. Daniele, per poi portarsi alla manovra che si terranno in Carnia.

Così Palmanova nel frattempo sarà senza fanteria in attesa del battaglione residente a Udine, dopo le manovre.

Il ponte esistente al posto dell'antico levatoio a Porta Agguila detta Marittima è in uno stato compassionevole; al serio pericolo di crollo venne posto un po' di riparo provvisorio con delle solide pantelature. Oggi per lo scopo fu qu' l'ingegnere Capo provinciale, essendo tale manutenzione a carico della Provincia, onde stabilire il da farsi. Era tempo che qualcuno si muovesse, giacché da qualche anno che mancava anche di parapetti solidi avendo sempre ripiegato con delle travi mal solide e indecenti.

Al teatro estivo ogni sera gran concorso di gente a sentire la compagnia d'opere Mattoni. Domani, sabato, darà la Mascott — Si prevede un pieneone, come di consueto, anche in causa del ambiente arieggiato e munito di birreria.

Edilizia. — Ieri si levò completamente la staccionata che rinchiodava il non compiuto ancora delle Poste e Telegraf.

Da tutti non fu che una meraviglia, per l'eleganza del fabbricato, per la purezza del disegno e per lo splendido effetto che da tanto a burgo Cividale che alla piazza V. E. Ora si sta stando e compiendo il frontone sopra la Terrazza verso la piazza, il che risulterà un vero monumento ben eseguito dal vostro d'Aronco su disegno dell'ing. Campitoli.

Il conflitto fra utanti e Società per la luce elettrica che pareva composto ritornò nel più misero stato. La causa ultima sarebbe l'esclusione della tolleranza, sempre stata in uso, di permettere l'accesione la mattina.

## Venezia, 28 — Speculazione fallita

Il sig. Pico Giovanni di Fiterzepo ancora in gennaio del 1903 veniva alla R. Pretura di Gemona assolto d'una contravvenzione daziaria sollevata dall'agente del sig. Luigi fu A. Ballina di Venezia, e per altra contravvenzione, riconoscendosi colpevole, rilasciava atto di desistenza. Il Pico forte della sua assoluzione domandava col mezzo del Tribunale di Udine alla Ballina la somma di lire 4200 per risarcimento di danni morali e materiali.

La Corte d'Appello di Venezia con recente sentenza respingeva la domanda del Pico condannandolo nelle spese.

Anche stavolta i Piffari di montagna... con quel che segue.

Il sig. Ballina era patrocinato dagli avvocati Caraffi e Celotti.

S. Giorgio di Nogaro, 29. —

(2) Un medico chirurgo che si fa onore — Giorni fa una giovane di Malleana, d'anni 22, primipara, con inercia uterina durata tre giorni, avrebbe lasciato di certo la vita se questo egregio medico interinale, dott. Marcello, non avesse sapientemente usati i mezzi suggeriti dalla scienza chirurgica. Datti esegui l'operazione difficilissima con applicazione di forcole, con asse fetico. Lode sincera al dott. Marcello, che da poco uscito dalla R. Università di Padova, merco lo studio indefesso e non comune vocazione per la medicina e la chirurgia in specialità, potè ottenere un felice successo dalla prima operazione di tanta importanza.

Quanto prima si lascierà durante la sua breve permanenza in questo Comune sopra l'attività la vita e si impatta di tutta la popolazione, che ebbe campo di apprezzare le sue slette qualità di mente e di cuore.

Faedis, 30. — (Borgo) — Sagra di S. Giacomo — Domani, 31, in occasione della tradizionale sagra, in Faedis avrà luogo una grandiosa festa da ballo sostenuta da distinta orchestra.

Le osterie del paese saranno fornite di liquore cibarico e dell'ottimo e rinomato vino di Faedis.

UNA EPIDEMIA FRA MILITARI

causata dall'acqua malsana. Sulla Tribuna di ieri sera troviamo il seguente telegramma da Padova:

Tra i soldati del 13.° fanteria riduci del 7.° di combattimento a S. Quirico del Friuli, si manifestarono sintomi allarmanti di catarro intestinale.

Eseguita un'ispezione, si potè stabilire l'epidemia esser originata dall'acqua cattiva lassò bevuta dai militi.

I 40 soldati passati all'Ospedale sono, però, in via di guarigione.

Osserviamo che un nostro corrispondente ebbe tempo fa ad additare gli incoerenti a cui avrebbe potuto lassò dar origine la mancanza di acqua potabile.

Sportano che, almeno dopo la recente grave lesione, i Municipi della zona e l'Ufficio Sanitario Provinciale, cerchino di provvedere.

## DALLA CARNIA

I licenziati dalla V. elementare

Tolmezzo, 30.

Ieri l'altro terminarono con splendido risultato gli esami di licenza della V. classe elementare. Riportiamo qui l'esito ed il nome dei promossi.

Frequentanti la V. femminile 9 — maschi 12.

Presenti all'esame, provenienti dalla scuola di Tolmezzo: femminile 3 — maschi 12.

Provenienti da scuola privata: femminile 1 — maschi 9.

Totale presenti all'esame 30.

Licenziati: scuola maschile di Tolmezzo 12 — femminile 8 — privatisti maschi 7.

Ed ecco i nomi:

Scuola di Tolmezzo: Buliani G. B. fu G. B., Cianciani Giordano fu Pietro, Gatterino Luigi fu G. B., Copetti Attilio di Antonio, Carlo Antonio di Antonio, Nadali Angelo di Antonio, Paronetti Luigi di Elbio, Riondi Giovanni di Girolamo, Riepi Giuseppe di Antonio, Rinaldi Giovanni di Giovanni, Scilippa Ferruccio di Foravante, Vattolo Augusto di Arturo, Copetti Cornelio di Lorenzo, Dorigo Maria di Giovanni, Giordano Elia di Antonio, Mucchia Maria di Nicolò, Moliri Felice di Gustavo, Paronetti Luigi di Giuseppe.

Privatisti: Ballina Mario di Quinto, De Gilla Ugo di Antonio, Moro Ferdinando fu Osvaldo, Pitti Luigi di Antonio, Pizzorra Gualto, Valerio Giovanni di G. B. e Zottor Ilario.

Il suicidio di un impresario

Orero, 29.

A Klagenfurt il 25 p. si suicidò con un colpo di rivoltella alla tempia destra l'impresario G. Batta Solzot di

anni 35. Non è dato sapere la causa del suicidio; però pare che qualche disastro finanziario abbia spinto il Soloni a un triste passo. Il di lui fratello, il povero Damiano ritornava a Klagenfurt sui lavari, mentre la notizia arrivava alla famiglia di Aviano. Al funerale intervenne molta gente, essendo il suicida la assai noto. L'autorità giudiziaria intanto ha suggerito lo studio del morto.

**Furto e tormento a Scilio**  
Il soleto nostro C. A. ci manda per espresso:

Stamane — 30 — alle ore cinque certo Peruch Bortolo di S. Odorico messandro del signor Luigi Cipriani trovò nei suoi campi una persona sospetta di furto in atto di tagliare e asportare della legna.

Successo una colluttazione nella quale il Peruch riportò delle ferite di collo, di mano destra e al braccio destro, guaribili in 20 giorni salvo complicazioni.

Il fatto venne subito denunciato ai reali carabinieri.

**... e finì!**

Il signor dott. Blumatti l'opera già preveduto da noi. Potrei farla anche sul resto.

È la propria fatta, ieri, sul Graciano.

Riferendosi appunto a questa nuova epistola, il signor Arnaldo Bortolotti, segretario del Tricelismo, ci scrive dichiarando:

«... egli non intende proseguire oltre in una polemica, che l'avversario infelice, fatta di piccolo pettegolezzo e di bugie, sfiancò e falsando i fatti e il significato delle parole.

«... benissimo. Egli è abbastanza conosciuto in Friuli, perché il puerile pettegolezzo meriti oltre la sua attenzione, e l'attenzione di chicchessia.

**OCCASIONE!!!**

Il sig. **QUENTINO CONTE** — proprietario del campo di **ORFEBERIA, GIOIELLERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA**, sito in Piazza Mercatopuovo, (ex S. Giacomo) — arretra la vendita sua clientela che merita un grande blocco di sopraddetti articoli, fatto con una primaria casa nazionale, ritirata dal commercio, è in grado di dare la merce, garantita sotto ogni rapporto, a vero prezzo di fabbrica, in modo da non temere confronti di sorta.

Nessuno quindi, prima di fare acquisti del genere, dorrebbe estimarsi, dai recami a visitarsi, il detto campo di vendita, a confronto, la qualità, e i prezzi dei vari articoli, tutti modernissimi, e che vanno dall'andante al più ricco.

Regali novità per ogni occasione.  
Oro, 18 Karati

**COMUNICATO**

La premiata Ditta Bissattini Giuseppe e Figli di Udine si "pregia" portare a conoscenza della numerosa sua Clientela di Città e Provincia che in questi giorni riferito il proprio magazzino di Cuore economico e stufo di ogni genere, nonché di un deposito esclusivo di **Stufe verniciate** in diversi colori, il tutto a prezzi di assoluta convenienza.

Nel contempo avverte che l'operaio incedente Colignati dal giorno 3° del decorso giugno non trovarà più alle sue dipendenze.

Fiducioso di vedere continuata la fiducia della sua Clientela assicura puntualmente la perfezione nella esecuzione dei lavori.

Udine, 27 luglio 1904.  
Bissattini Giuseppe e Figli  
Via Aquileia, 45-47.

**PREMIATA FARMACIA**

**Giulio Padroca - Cividade**  
Emulsione Pollo puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfito di calcio e sode e sostanze vegetali.  
Bottiglia piccola Lit. 1, media Lit. 1,75, grande Lit. 3.

Ferro China Babarbaro sovrano rinfreddatore del sangue.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Onore all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

**DOCT. UGO ERSETTIG**

Allievo della Clinica di Vienna  
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi  
VIA LIBRUTI, N. 4

**Se volete guarire RADICALMENTE**

la Sifilide, le Malattie Veneree e della pelle, gli stricini tutti, senza eccezioni, con i rimedi di Gabriele Gabueto privato del Dr. Cesare Tenno, Milano, V.le S. Zeno, 6, p. I. (Brescia).

Consultare per lettera, posta pagata. Visto dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

**UDINE**

(Il telefono del Friuli porta il numero 211)  
Di Cronaca e di disposizione del pubblico. Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18

**PER GLI SPETTACOLI D'AGOSTO intorno a "La Cabrera" di Gabriele D'Annunzio**

Di questo giovanotto autore, che ora si trova nella fama sbronziana al mondo a traverso gli esiti dell'ultimo Concerto Sonzogno, la vita appare velata da quello stesso senso di tristezza che la sua musica, emanazione diretta di un temperamento sensitivo e dolce, ha il potere di risvegliare in noi.

*Jour d'été, Poème d'automne, Histoires douloureuses* ed altre delvate sinfonie hanno un'affascinante intonazione malinconica.

Così, in vita, che ora scorre dolcemente per la malattia che l'affligge nell'isola di Hyères.

Giovanissimo, allievo del Massenet, ha saputo subito conquistare fama di musicista sicuro e ricco d'idee melodiche; i suoi bassi d'armonia sono inaspettati nei vari Conservatori francesi... e non ha che 28 anni!

Della musica della *Cabrera*, che la critica tutta, dopo la prima audizione, si accordò sul trovare deliziosa, in ostentamento doloroso, non giustata da sovrani impatti contrappuntistici, diremo quando quest'opera sia stata udita dal pubblico udinese, resa da quegli eccellenti interpreti che Sonzogno ha scritturato per la nostra stagione.

In Italia si furono della malignità, e delle accuse mosse da invidia e rabbie degli autori *Docciati*, si disse che si volle un francese, che l'opera, è in due atti, mentre le norme del conservatorio prescrivono uno, che la *Cabrera* non figura nell'elenco delle opere per venute alla Giuria (mentre vi figurava col nome di *Capraia*) ecc. ecc. Piccola animosità d'animo piccolo; l'arte di Gabriele D'Annunzio, già apparsa matura ai maestri della Giuria, ha conquistato popolo e critica, s'è imposta, ha vinto!

Il D'Annunzio però è stato fortunato. Ha trovato un librettista — *rara avis* — — *scrittore*, dotato di un eccellente temperamento poetico, in Enrico Colui; e se proprio si vorrà ha voluto che fosse francese, non sappiamo chi farne, per gli invidiosi colleghi italiani.

Enrico Cain ha scritto per Massenet, *Cendrillon, Saffo, Navarrese, Cendrillon*, l'ha dettata dalla favola che gli aveva ispirato il genio di Rossini; Saffo dall'arte squisitamente umana di Alfonso Daudet; *Cabrera*, dalla sua ispirazione, credo.

È una storia semplice, piena di poesia, ricca di sfumature dolcissime; una storia piena di mezza tinte, svolgentesi in un languore di crepuscolo, tra i suoni delle campane dell'*Angelus* e le pianti dei credenti.

Alcuni vivaci episodi, qua e là frammenti, rompono la monotona dolcezza, per renderla poi più gradita.

Ma del libretto, diremo un'altra volta, e più estesamente.

La libreria di *Cabrera* è "Mondadori".  
Togliamo dal *Libretto*:  
— *La Cabrera* di D'Annunzio e *Manuel Menendez* di Filippi, le due fortunate opere del Concorso Sonzogno, avranno la loro prima riproduzione nel mese entrante al teatro Sociale di Udine per cura del Socialismo della stampa Friulana che nell'annuale stagione di gala le allestirà col massimo impegno e con artisti e masse orchestrali e corali di primo ordine. Maestro concertatore sarà il Porosio che già le concertò e diresse al Lirico con tanto successo.

I teatri principali e dell'estero hanno già accaparrato per le stagioni prossime le due opere. *Cabrera* e *Manuel Menendez* figurano nel cartellone della stagione del San Carlo di Napoli, del Costanzi di Roma, del Carl Felice di Genova, del Vittorio Emanuele di Messina, del Piccini di Bari, ecc.

All'estero il primo teatro che darà *Cabrera* e *Manuel Menendez* sarà il Reale di Budapest.

Si daranno pure al Cairo ed Alessandria d'Egitto, al Messico e Odessa, ecc.

La *Cabrera* si darà all'Opera di Parigi sulla stessa omerica, la Belluiciana. Si darà pure in vari altri teatri di Francia ed a Bruxelles, Anversa e Liegi. Si darà pure al teatro Imperiale di Vienna, al Stadt-Theater di Monaco, ecc.

3° elenco delle sottoscrizioni a favore degli spettacoli d'agosto

- Cassa di Risparmio L. 200
- Ditta F.lli Moretti » 50
- Girolamo Barbato » 25
- Luigi Vincenzo » 20
- Botti Sebastiano » 20
- Tramonti Angelo » 10
- Pignat Luigi » 5
- Morgante Annibale » 5
- Sbavati Alessandro » 5
- Marchetti Ernesto » 5

La sede del Socialismo della Stampa, via della Posta 42, rimane aperta dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 18 e dalle 20 alle 22.

**INTERESSI CIVICI**

La consegna degli uffici alla nuova Giunta  
Per oggi alle ore 15 la Giunta municipale ha convocata la nuova amministrazione, per la consegna degli uffici.

**Nelle Scuole i promossi nelle elementari**

Proscioglimento  
Scuola elem. I. — Ospital Vecchio  
Classe III C

(Insegn.: Teresa Del Torre di Spilimbergo)

- Angelo Pasqua, Barolotto Elisabetta, Baras Luigia, Bigotti Bianca, Bertuzzi Santa, Botta Antonietta, Cavadagni Ernesto, Cecconi Solida, Cecutti Maria, Colle Angelina, Costalunga Maria, Cottini Annina, Danolotti Ernesta, Dribbi Giovanni di Alessio, Drissi Emma di Vittorio, Fedonelli Giuseppina, Fiorani Carolina, Gelli Leonina, Luca Maria, Mattal Natali, Moretti Eugenia, Morotti Anna, Misio Anna, Del Negro Valeria, Parati Luigia, Parati Lina, Pella Giovanna, Pozzati Lucia, Premolo Carolina, Prodolico Teresa, Rossi Angela, Rola Luigia, Sambogno Caterina, Sappan Teresa, Toini Gabriella, Tranzoni Carolina, Zagolla Alice.

Con questi sono finiti gli elenchi dei «proscioglimenti».

**Esami di compimento**  
Scuola maschile di S. Domenico  
Classe V A

(Insegnante: Priut Don Giuseppe)

- Bellina Cristoforo, Brunetti Francesco, Canali Giuseppe, Chieradini Giuseppe, Colombo Giuseppe, Galluzzi Guido, Mda Pietro, Paganotti Giulio, Pignolo Giulio, Polesio Ernesto, Romanelli Virginio, Tejarlo Guido, Venier Italo.

Alunni provenienti da scuola privata  
Fontanini Lino, De la Sava Umberto, Morgante Anso, Onofrio Leho.

**Scuola maschile di Taurini**  
Classe V

(Insegnante: Arrido Baldissara)

- Galluzzi Arnaldo, Gramosce Giovanni, Martini (de) Matteo, Misio Egidio, Michelutti Gino, Prativisti Carlo, Di Santolo Gino.

Dopo la soluzione della vertenza dei mercuri  
Gli operai e manovali della Lega di Miglioramento aderente alla nostra Camera del Lavoro sono convocati, su in Castello, per questa sera alle 8.30, per prendere atto della convenzione stipulata l'altro ieri in Prefettura dai loro rappresentanti con gli imprenditori.

**Cronaca agraria**

La campagna antifillosserica — Per la tutela del commercio delle sostanze necessarie all'agricoltura — Cattedra ambulante — Sede all'Associazione Agraria.

Nella scorsa settimana le squadre governative per la difesa dei vigneti contro la fillossera hanno esplorato nei Comuni di *Faedis, Altissimo e Povoletto* una superficie di complessivi ettari 428.30 eseguendo gli usaggi sopra 12163 viti.

Il centro di fillossera non si può ancora delimitare, per cui prevedesi un maggior numero di viti fillosserate.

Dal ministro Rava fu presentato alla Camera dei deputati un disegno di legge per proteggere gli agricoltori dalla frode troppo comuni e facili nel commercio dei concimi, dei mangimi pel bestiame, delle sementi e delle sostanze aperticomiche, insetticide ed antiparassitarie, destinate a prevenire e curare le malattie delle piante.

Questo disegno di legge è accompagnato da un'ampia relazione in cui scientificamente ed economicamente viene dimostrata l'importanza del problema e vi si fanno dei raffronti colle analoghe leggi degli altri stati.

Il criterio fondamentale della legge è la forma a questo principio:  
«Chiunque fabbrica, prepara, tiene in deposito o pone in vendita esposta od importa nel Regno concimi, mangimi pel bestiame, sementi agrarie, sostanze antiparassitarie ed insetticide ed inganni il compratore sia dando una merce diversa dalla pattuita o un prodotto alterato, cade sotto la sanzione della presente legge (salvo le pene maggiori a norma dell'art. 206 del Cod. Pen.) e viene punito con una ammenda che varia dalle lire 10 alle 500».

Di questo progetto sta occupandosi anche l'Associazione Agraria Friulana.

In questi giorni si fecero sopralluoghi a *Lussuara, Cerasis, Povoletto, Colto, Sogno*.

Oggi avranno termine gli esami nella scuola del distretto di Tarcento nelle quali fu impartito l'insegnamento dell'agricoltura.

Oggi presso l'Associazione Agraria avranno luogo le seguenti sedute:  
Della Commissione antifillosserica provinciale per trattare sui seguenti oggetti: 1. Comunicazioni della presidenza; 2. Domanda di rettifica dei confini della zona abbandonata; 3. Domanda dei sussidi dei concorsi antifillosserici di Cividade e Pulmanova; 4. Proposte per l'istituzione di concorsi antifillosserici in provincia.

Della Commissione per il servizio macchine.  
Del Consiglio della fabbrica di perfezionamento e l'assemblea generale dei soci della medesima.

**Un dono della Regina al Comitato pro infanzia.**

A tarda ora ci si comunicò una lettera del Ministro Ponzio Vaglia, alla signora Eugenia Morpurgo, presidente del comitato protettore dell'infanzia, cui si annuncia un dono della Regina per la Fiera di benevolenza del prossimo agosto.

Il dono consiste in un anello per bambini, già in spedizione.

**"Libero Pensiero"**

La riunione per costituire la sezione triestina sarà, con una quarantina di intervenuti, il 1° agosto, nella sala dell'Istituto Teutonico, l'annunciata riunione degli aderenti e di quelli che intendevano aderire al «Libero Pensiero».

Tenne la presidenza il Comitato promotore; prof. Monigiano, maestro Capoluzzi, signori Enrico Zilotti e Antonio Pozzo.

Il segretario lesse il modulo di statuto proposto dal Comitato Centrale di Milano, riformandosi ad ogni articolo per le relative discussioni.

Lo statuto venne approvato salvo leggere modificazioni; vi fu grande dibattito sulla questione se potessero far parte del Libero Pensiero gli appartenenti a qualunque parte politica, o solo i militanti nei partiti popolari.

L'assemblea poi, limitata agli aderenti promotori, delegò il prof. Monigiano a rappresentare la Sezione a Roma, al grande Congresso del XX settembre.

Si rimandarono ad altra seduta le nomine, e la discussione dei punti.

**Due triestini al servizio dell'Austria**

VIII aggressori a Trieste  
Le notizie da Trieste sono, come sempre, seguite nella città nostra con vivo interesse.

Ha ora sollevato un'anima indignata la vigliacca aggressione di cui fu vittima Giovanni Werk, valoroso direttore del *Gazzettino*, ad opera di alcune canaglie.

Si voleva evidentemente che assassinarlo, o papparlo, incaricati dell'assassinio erano i fratelli Pietro e Ferruccio Orlando, due rinnegati della provincia di Udine, uno libellista al Sole, l'altro osso del leccopattini; entrambi a tempo perso al servizio della polizia.

Costoro, in compagnia di un terzo farabutto, detto Pango, da Chioggia, attesero alla una di ieri notte il sig. Werk che se ne andava a casa, per fermarlo bruscamente al capo.

E la vigliaggia in si rapida che l'aggresso fu impossibilitato a reagire.

Colpito infatti al capo da nodosi randelli rimase come infontito e i tre si diedero alla fuga.

Alle grida del ferito, presto riavutosi, accorse gente ed il Ferruccio Orlando poté essere arrestato; non così gli altri due.

Il bastardo adoperato dal Ferruccio misurava ben 12 centimetri di circonferenza al petto, e 10 al braccio.

La folia, indignata, volerà a lacerarlo. E la polizia? Sempre pari alla sua fama, non si fece viva che per salvare l'arrestato dai cittadini dalla giunta ira popolare.

Al direttore del *Gazzettino* il nostro cordiale saluto ed il nostro plauso per la nobile campagna intrapresa, dolenti che fra i sicari che attentarono ai giorni suoi, abbiano ad esservi dei rinnegati friulani.

**Chiamati sotto le armi.** È uscito oggi il tabulato del colonnello comandante del Distretto E. Marenesi, e per la chiamata alle armi per istruzioni di militari in congedo illimitato assortiti all'esercito permanente ed alla milizia territoriale.

Trattasi della nota chiamata di 20 giorni, a datarsi dal 24 agosto p. v. di cui avremo già fatto cenno.

**Alla scuola professionale di Prato** consegnarono la licenza in officina e tornatura i due concittadini *Edgardo Spozzati e Cesare Darigato*, ai quali porgiamo felicitazioni ed auguri.

**Promozione.** Con decreto Ministeriale del 16 Luglio 1904 il sottobrigadiere delle guardie di Città Soravia Gioacchino venne per merito promosso al grado di brigadiere a datarsi dal 11 agosto.

**La R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia** avverte gli interessati che gli esami di ammissione al 1. ed al 2. anno di corso e quelli protratti o di riparazione avranno principio col giorno 17 ottobre p. v. e che il giorno 22 novembre avrà luogo la solenne inaugurazione degli studi e nel giorno di lunedì 14 detto incominceranno le lezioni ordinarie, né sarà tollerato ritardo a frequentarle.

Le istanze di coloro che vogliono essere iscritti per l'esame di ammissione vedano su carta da bollo da centesimi 50, dovranno essere presentate non più tardi del 10 ottobre p. v. e contenute come allegati i prescritti documenti.

Per maggiori informazioni e programmi rivolgersi alla segreteria della scuola.

**Buoni uffici.**  
All'Ass. Nazionale in morte di Sig. Pietro Robini Famiglia Costi Berlinghieri lire 5

**Flòrs di champagne**

(Fiorini friulani, di Andrea Bianchi — Udine Tip. Del Bianco — Lit. 650.)  
(Collaborazione di F. P.)

Proprio come i fiori di champagne, i veri che Andrea Bianchi di S. Daniele pubblica in un elegante volumetto edito alla tipografia De-Bianco, vengono alla graziosa e armoniosa profumata della veste, la «danza» del profumo e la gentilezza del stambole.

E come i fiori di champagne, offrono un vantaggio — se non poético, certo considerabile — costano poco; in proporzione di quello che valgono.

Due Bianchi dimostra nei suoi componimenti spontanei, ispirati, e con un'aria di «bona nuit» (l'autore è di San Daniele e tanto basta) di possedere un'indole a «bell'estro», una mente aperta all'ammirazione del bello, che si esplica in parecchi leggiadri e freschi quadretti descrittivi, sull'eterno tema delle bellezze di Natura.

E come non possiamo — per mancanza di spazio — riportare l'ode alla Primavera («O, la die, stagione»), che è una delle migliori poesie della raccolta, per vaghezza d'immagini e per spontaneità di versi, ci limitiamo a offrirvi, come saggio, la seguente:

**FANTASIE AMOROSE**  
(1) Sinfonia che l'incanto  
O' l'incanto che l'incanto  
Tu, o incanto, tu, o incanto  
Ah! l'incanto a l'incanto

D'imprestanti il ton alla  
Il vigneto a l'incanto  
Par ch'è vadi tu a l'incanto  
Il mio quier a l'incanto

No fu ch'è d'ama? E tu, d'ama  
Ch'è il a l'incanto son par to  
Ah tu d'incanto, o l'incanto  
Va, saludini par me!

...Oh tu vadi... Brava, brava  
E la ju ch'è l'incanto pi pi  
Anghie die ch'è l'incanto in spiet  
Ch'è l'incanto bramato di  
Che de l'incanto ch'è l'incanto

Je no hai fatt che sospira  
Die... Oh baste! Troppa fontana  
Zu tu, vadi, vadi...

Ma due Bianchi non ama perderti  
troppo in fantasie amorose, in  
patetico sentimentale, qualunque  
questo genere spieghi una freschezza  
di lirismo, che si fa pugnare a certa  
indulgenza verso delle *Zigari, Due  
Bianchi* è soprattutto un poeta lirico e  
sentito, che si compiace della «loggia  
e della caricitaria, come nel ritratto  
— punteggiato con naturalezza di tinte  
e arguzia di spirito — del *Non*.  
Prepotente, militante e... ispirante.

Se nelle satire e negli scherzi, «A  
ha del folle, molli di spirito, pieni di  
salse e di droghe; nelle poesie di in-  
dole patriottica e morale, (Contrasti  
estremi, ecc.) riesce a darsi delle cose  
risapute — non molto però praticate —  
e a darci degli ampieggiamenti, senza  
pedanteria, con semplicità di forma e  
persuasività di argomenti.

Per questo che sente di un'amicizia  
di occasione, che si capisce butate già  
alla lettura, senza che il lettore si  
pazienza di lime; gustando, come note  
tonate, la bontà di questa raccolta.

Ma come non c'è rosa senza spine,  
così non c'è «flora di champagne»  
senza qualche orficio.

In complesso però, ripetiamo, il ro-  
lmetto di Bianchi è tale da meritare  
la benevola attenzione dei lettori friu-  
lani, ai quali lo raccomandiamo.

(1) Rondinella

**Mendicante propendente ar-  
restato.** Il vigile Cuttin procedeva  
ieri sera verso le 10 all'arresto di  
certo Carlo Vanzo, presuntivo di anni 47,  
mendicando, che in Moronzo, vecchio  
chiodera l'elemosina agli avventori del  
caffè con modi arroganti e villani, la-  
giudicando anche per le parole di «Pozzo  
di l'incanto» ed altre chi non gli re-  
galava qualche soldo.

**Piede schiacciato.** Verso il  
mezzogiorno il ragazzino Luigi Parina,  
andicane, si sedette sul muretto  
cicciolo di via del Sale, reduce d'aver  
portato il *Libero Pensiero* al numero 50  
presso alla Ferriera.

Passarono però per il due carri della  
ditta Muller e del secondo, essendo  
vicino al muretto, schiacciò il piede  
sinistro al povero ragazzino, non accor-  
tandosi in tempo! All'Ospedale venne  
giudicato guaribile in quindici giorni  
salvo complicazioni.

**Alla stazione ferroviaria.**  
Questa mattina col treno delle 7.39  
proveniente da Pontebba certo Pinali  
Barico fu Marco Janni 57 nel disca-  
dere dal treno non appena ebbe messo  
piede a terra cadde sulla rotta cor-  
rendo il pericolo di venir schiacciato  
dal treno.

Fu subito tolto dal pericolo dal fac-  
chino interno Limoni Antonio. Fortu-  
natamente non gli si riscontrò nessuna  
ferita.

Dalle guardie di città in servizio alla  
stazione Cesep, di Fagnon, venne accop-  
pagato al tram a vapore e paffo per  
la volta di Coseano.

La morte di Virginio Marchi

Ricordiamo il Marchi era, in quella sera, abbastanza affollato; gli artisti, tra cui il basso Montico, gentilmente s'eran prestati per la benefiziata del povero maestro; egli sedeva dinanzi al pianoforte e con le mani incerte, tremando per la commozione, non potendo sfiorare che il male che lo aveva rovinato...

Virginio Marchi, il dolce musicista del «Diatore di Venezia», aveva in quella sera la sua benefiziata. Ricordiamo: La folla della bella serata s'era s'aggrava e si agitò per la via Marconi, mentre la banda suonava un pezzo veramente bello ed ispirato...

Dietro al monumento della Pace, sulla Riva del Castello, un vecchio ascoltava estasiando quelle note che nella sua giovinezza egli aveva scritto, seguendo il fatale miraggio dell'arte. E gli amici lo circondavano; ed egli tra essi viveva gubio ore felici.

Era un compositore della scuola italiana gloriosa, ma la melodia, raramente vigorosa, sgorgava pura dal suo animo che la musa aveva baciato, infondendovi l'amore dell'arte.

Un amore grandissimo, che gli aveva fatto trascurare qualsiasi altra occupazione per dedicarsi intero alla prediletta sfasconistica.

Da nato il 12 settembre del 1888 e aveva avuto dolci soddisfazioni nella sua carriera artistica.

Particolarmente una canzoncina alla guancia sinistra gli impediva di realizzare i suoi sogni, compreso quello che ultimo gli ardiva di finire i suoi giorni all'ospizio dei musicisti «Giuseppe Verdi» di Milano.

Vida alla sua memoria il nostro saluto commosso e riverente.

Attenti ai pomidori. Sono frequenti i casi in cui molte famiglie vengono prese da forti dolori viscerali accompagnati dal vomito in causa dell'uso di pomidori troppo acerbi o saturi di acqua di rame. Mettiamo sull'avviso i cittadini perché nell'adoperare questo frutto vogliono usare nel loro interesse tutte le maggiori e possibili cautele, onde eliminare i suddetti inconvenienti.

Colto da maleore cadeva ieri sera a terra, in Giardino Grande, ferendosi alla testa, certo Carlo Menotti, di anni 56. Dal figlio Francesco, venne accompagnato alla propria abitazione, in via Trippo N. 11.

Programma musicale che la Banda del 79° Fanteria eseguirà domani 21 luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale: 1. Marcia «Universale» Macchiotti 2. «Sinfonia» Guarany Goues 3. «Atto 3.°» Tosca Puccini 4. Fantasia «Eco del Vesuvio» Giordano 5. Zingaresca «Raccolta di Canzoni» Neapolitano Caravaglio.

Municipio di Udine

Avviso d'asta ad unico incanto ed a termini abbreviati. Alle ore 10 ant. del giorno di Martedì 2 agosto p. v. avrà luogo in questo Ufficio Municipale l'incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di una nuova ala del palazzo degli studi per uso della R. Scuola Tecnica di Udine.

Prezzo a base d'asta L. 36.500. Depositi a garanzia dell'offerta L. 2000 per spese L. 500.

L'aggiudicatario dovrà aumentare il deposito di garanzia sino a raggiungere il decimo dell'importo preventivato.

Ghiaccio

Ci si comunica che il sig. Giuseppe Ridoni, Commissionario della prima fabbrica Birra di Graz-Pantigam, onde porre fine a quella ingenerosa speculazione che viene fatta da qualche rivenditore il quale cede a prezzo altissimo il ghiaccio riducendo la nostra alla stragela delle grandi città quali Genova, Torino, ecc., è venuto nella determinazione di cominciare da oggi la vendita nelle sue ghiacciaie - fuori porta Casignacco - del ghiaccio cristallino al prezzo di cent. 7 il chilogrammo al dettaglio e L. 6 - all'ingrosso.

La ghiacciaie saranno aperte dalle ore 8 alle 12 antimeridiane e dalle 6 alle 8 pomeridiane.

E sempre la Birra

di Pantigam

Anche l'elegante Caffè Nuovo da questa sera comincerà la spumante della bionda cervogia di Pantigam. Congratulazioni all'egregio proprietario sig. Parpan per la splendida idea avuta.

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (gla "Nazionale")

Questa sera alle 9 precise si rappresenterà La due orfanelle, ovvero Una pagina del Archivio segreto e la canzone della cieca.

Dramma in sei atti di A. Dennery. Prezzi: Ingresso alla Platea e Loggia Superiore Cent. 60 - Ingresso alla Loggia Inferiore Cent. 40 - Ingresso per piccoli ragazzi e bassa forza metà prezzo - Sedili riservate alla Platea e Loggia Superiore Centesimi 80 - Palchi L. 300.

Si fanno abbonamenti e si vendono le sedie al Camerino del Teatro dalle 10 alle 12.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 29 luglio)

Per contrabbando

di circa Kg. 1.090 di tabacco, trovate il 21 febbraio 1904, corteo Luigi, di anni 37, contadino da Reana, si busca la seceramentali 71 lire di multa.

Per furto

certo Puppin Giacomo, d'anni 47, recidivo nella casa penale di Ferma, è condannato a 3 anni di reclusione e 1 di sorveglianza.

Rubò, a mezzo scalata, per lire 317 a certa di Santo Ana di Planis.

In Pretura

(I. Mand. - Udienza del 29).

Il furto in danno dell'usina del gas

Un consigliere com., avvocato, contro il Comune

Davanti alla Pretura del I Mandamento comparvero ieri mattina.

Coccolo Giovanni fu Pietro, di anni 39, meccanico, di Udine, e

Rossi Teresa fornaio in via Francesco Mantica, imputati di furto semplice commesso per aver:

il Coccolo in epoca impropiata, e sino al novembre 1898 e il Rossi dal novembre 1898 al 8 settembre 1903 usufruito di una fiammella del gas derivante da un tubo sfuggente al contatore e munito di un rubinetto nascosto dietro il banco.

La scoperta avvenne ad opera degli agenti dell'usina durante una delle consuete verifiche.

Il danno imputato dal Comune al Rossi ammonta a lire 212,40, indeterminabile è invece quello del Coccolo.

Presiede l'udienza il Pretore cav. Fantuzzi; fonda da P. M. il dott. Baldiengra.

Il Comune si è costituito P. C., ed è rappresentato dall'assessore Braidotti, assistito dall'avv. Giugnanini Levi.

Tersio Rossi è difeso dall'avv. Giuseppe Doretto; alla difesa del Coccolo è chiamato l'avv. Tamburini.

Aprita l'udienza, l'avv. Tamburini solleva incidenti, oppugnando la validità della costituzione di P. C. da parte del Municipio, anzitutto per mancanza di regolare delega di Giunta, poi perchè Braidotti è membro della Giunta già scaduta, non dell'attuale.

L'avv. Doretto fece alcune osservazioni che dimostrarono come egli facesse propria questa eccezione.

Per l'altro disse di ritenere che la nuova Giunta fosse già in funzione (???)

L'avv. Levi si riservò di presentarsi in breve ora la regolare delega di Giunta all'assessore Braidotti (come difetti feci) e osservò come la nuova Giunta ancora non sia entrata in funzione, ed il Braidotti sia quindi legalmente investito della affidatissima rappresentanza.

L'imputato Rossi disse di aver agito in buona fede e di mai aver accontentamento usufruito del tubo in parola.

Si assegnarono tra testi di difesa ad alcuni di accusa, fra i quali l'ing. Mosè Schiavi e l'ing. Carlin Fontana, e alcuni operai del gas.

Il P. M. sostiene l'accusa per il Rossi, per quale chiese tre giorni.

Il Pretore assolveva il Coccolo e condannava il Rossi a 12 giorni (col beneficio della legge del perdono), al risarcimento dei danni (L. 212,40) ed alle spese.

Dunque nel dott. Giuseppe Doretto il pubblico e l'incinta hanno ieri potuto ammirare il consigliere comunale e l'avversario del Comune!

Come l'allogro Servetta della Gran Via; egli pensa potersi senza alcuno scrupolo far l'amore contemporaneamente col soldato e col caporale - col Comune e con quelli che rubano al Comune; avere in Municipio l'onore di rappresentante, e in Pretura i quattrini del cliente contro il Municipio.

Davvero

Il caso è imbarazzante.

La cosa è sconveniente.

Il caso, scandalizzato il Copovale dal l'ombrello, che in questo caso potrebbe anche essere il Comune, e per esso la fiammella.

La quale starà un po' a vedere come voterà il consigliere Doretto, quando il Consiglio sarà chiamato a deliberare la delibera di Giunta relativa a questo «stare in giudizio».

Voterà egli da consigliere, o cioè, a favore della ratifica, contro l'opinione che ne aveva in Pretura? e che ne dirà il cliente... specialmente se non avesse peranco pagata la parcella?

O voterà contro... e cioè da avverso

avversario? e allora che ne diranno gli elettori?

Stretto a vedere, e ne prenderemo atto... per la moralità, direbbe il giornale bianco del consigliere Doretto.

Tribunali di fuori

Il processo Sani-Sgherbi-Campanar

a Ferrara

(Udienza del 28.)

Importanti le deposizioni del conte Mosti e dell'on. Ruffini che spiegano dettagliatamente l'affare Sgherbi, ed il contratto per l'acquisto della lettera che affermava la contestualità della lettera portante in calce le promesse di Sani.

Affermarono anche altri simili contratti erano stipulati col Sani.

Interrogata la moglie del giudice Borardi riassume confusamente circa l'affare della lettera.

I testi Gailean e Ascoli dichiarano che lo Sgherbi confidò loro che raccomandava spesso al Sani persone, per ottenere posti, ricevendo da esse del compenso, che divideva col deputato.

Il professor Reggiani di Firenze, perito calligrafo del Pubbico Ministero nell'Istruttoria, riconosce la piena contestualità della lettera asoludendo affatto stata aggiunta dopo la frase «200 per lei e cento per me» scritta dallo Sgherbi al Sani.

Il perito Migliorino Paganò della Parte Civile per conto di Sani, sostiene osservi una differenza fra la scrittura della lettera e la parola «200 per lei e 100 per me», che dice aggiunta dopo. La seduta è rinviata al pomeriggio.

L'avv. Cotta della Parte Civile nelle sue conclusioni chiede che, ritenuta la colpevolezza del Campanar e Sgherbi, siano condannati alle spese e ai danni materiali e morali patiti dall'on. Sani.

Prende quindi la parola il senatore Tassi, rappresentante di Sani.

Il processo finirà domani, 30.

Il Calabrese e la Friulana

nelle Assise di Milano

Verso le 4 del pomeriggio del 17 gennaio sui bastioni di Porta Venezia a Milano ebbero quattro detonazioni d'arma da fuoco.

Accorsero alcuni cittadini ed il guardiano Cobbi dei Giardini Pubblici e vide una giovane donna seduta su d'una panca che si contorceva dolorosamente: dal suo petto il sangue sgorgava a fiotti; vicino a lei immobile, stravolto, un giovinotto colla rivoltella fumante nella destra.

Lo sconosciuto fu subito arrestato ed identificato per Giuseppe Marcuri d'anni 21, muratore, nativo di Reggio Calabria; la donna era Teresa Capani, caucasica, vanto, friulana, fidanzata del Marcuri. Essa versò per qualche tempo in gravi condizioni, ma poi guarì.

Il Marcuri disse che la Teresa era sua fidanzata da sei mesi; egli ne era innamoratissimo.

Sulle prime le sedamio di lettere era attivissimo, caloroso; poi la ragazza si intorpidì e finalmente non rispondeva più agli interrogatori di lei.

La gelosia rodeva il giovane calabrese che era costretto per i suoi impegni di lavoro a stare lungi da Milano ove si trovava la ragazza.

Per troncare siffatta situazione, il Marcuri avrebbe fissato un convegno colla Teresa a Milano; ed egli vi si recò colla rivoltella, comperata a Pallanza, nelle vicinanze della quale città egli dimorava.

Prima del fatale convegno il Marcuri si era eccitato bevendo dei liquori.

In questi due ultimi giorni il processo si è svolto avanti i giurati milanesi; l'accusa è di mancato omicidio; il Marcuri fu difeso dagli avv. Camagni e Saffiotti.

La Comp. promotrice ha chiesto il perdono (non le fu potuta estrarre la pelle, rimasta, pare, in un polmone).

La discussione fra gli avvocati si vivace.

Ieri alle 5 pom. fu pronunciato il verdetto.

Digitati all'incirca il mancato omicidio ammontando a favore dell'accusato la parziale infermità di mente, la provocazione semplice e le attenuanti generiche.

Il Corteo condannò il Marcuri a 2 anni, mesi 0 e giorni 8 di reclusione.

Si noti bene: soli sette voti di maggioranza. Per un voto il Marcuri non fu completamente assolto, e proclamato ancora una volta il diritto di libertà sessuale di donna!

E. MERGATALI dir. propr. respons.

Ringraziamento

La vedova, il figlio, le figlie, le sorelle, la nuora, i generi, ed i nipoti del compianto Pietro Rubini pongono le azioni più vive di grazie a tutti quei pietosi che, o coll'invio di tori, o di fiori, o seguendo il feretro, ed in qualunque altro modo, tributarono l'estremo omaggio d'affetto verso il caro trapassato.

Uno speciale ringraziamento rendono poi all'Egregio dottore Ugo Chiaruttini ed al prof. dott. Ettore per le assidue, intelligenti e premurose cure prestate.

Domandano inoltre venia delle involontarie dimenticanze in cui potessero essere incorsi nella fattua circostanza.

Udine, 29 luglio 1904.

Prezzi del grano. Prezzi odierni:

Cinquantino all'ett. L. - - - - -

Grainuro > 13,10 a 13,75

Fruento > 16,50 a 18,10

Avana > 12, - a 12,20

L'incendio di uno stomaco

Come le Pillole Pink lo spensero

«Ho il fuoco nello stomaco o nel corpo» sentite dire sovente da delle persone che vi fanno pietà per il loro aspetto sofferente. E le vedete precipitarsi su delle bottiglie d'acqua, berne avidamente parecchi bicchieri di seguito per cercare di spegnere il fuoco interno. Pena inutile! Pochi momenti dopo, il bruciore si rinvia e tutta l'acqua del Po non basterebbe a smorzarlo. L'acqua è incapace di spegnere questo incendio, le Pillole Pink invece hanno tale virtù.

Ad esse ricorse con successo un negoziante di Torino, il signor Baroni Orate, abitante Via Circonvallazione 312.

«Da lungo tempo - egli scrive - avevo uno stomaco troppo debole per digerire il più leggero nutrimento. Dopo il pasto i dolori dell'indigestione non mi davano requie. Soffrivo sempre di mali al capo, acidità, sensazione di bruciore intollerabile, un vero incendio in corpo. Col tempo i miei malanni divennero insopportabili, ero tormentato durante il giorno e di notte non potevo dormire. Avevo provato parecchi medicinali con risultati sempre negativi. Siccome avevo letto più volte le guarnizioni di malattie di stomaco ottenute con le Pillole Pink, decisi di provarle. Le Pillole Pink mi hanno ristabilito completamente lo stomaco rovinato. Esse mi procurarono ottime digestioni in tutti da ogni malassero, acidità, bruciore ecc. di ogni avere tanto sofferto, e per cui mi ero tanto indebolito».

Perché dunque le Pillole Pink guariscono il cattivo stomaco del Sig. Orate Baroni e spensero il fuoco che lo divorava?

Semplicemente perchè il suo stomaco aveva bisogno di sangue nuovo e perchè le Pillole Pink riempiono la vena di sangue ricco e puro. Se lasciate che il vostro sangue, base della funzione di tutti gli organi, divenga povero e vizioso, come potete godere buona salute?

Un sangue ricco e puro è tutto il segreto di una buona salute. Un sangue cattivo è causa della maggior parte delle malattie. Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, il reumatismo, i mali al capo e ai reni, la debolezza nervosa, le nevralgie, conseguenze dell'eccessivo lavoro o delle malattie acute perchè esse danno del sangue e perchè l'origine di queste malattie, è sempre la povertà, l'impurità del sangue. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito a Milano, A. Marzani, S. Vincenzo, lire tre e cinquanta, la scatola e il sig. di vetro lo è scatola. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Per le MALATTIE INTERNE e NERVO E

Visita dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, 4

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVO E

Visita dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, 4

Cura delle dispepsie!

Parere dell'ill. Prof. Cav. Dr. Adolfo Faano, della R. Università di Napoli.

Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti, specialmente nell'estate; da una parte la cattiva, gustata, o deficiente alimentazione per i poveri, dall'altra l'abuso dei piaceri della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le vegie protratte, l'uso abnorme di bevande alcoliche e perfidamenti cananei ed altri stimoli termici chimici e meccanici costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco; per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: *flatulenza, vomiti, acie, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, capozze, languori, stitichezza, ecc. ecc.* i cibi malamente digeriti per la insufficienza o disturbata funzione delle glandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono anormali fermentazioni, di qui nuove cause flogogene ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo.

In questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale, *MARCA PALMA*, di Loser Janos di Budapest: secrezione delle glandole gastriche, neutralizza l'eccessiva acidità, scioglie il peristaltico ristabilendo in normale ed evita la fermentazione e leucemiezione degli albuminoidi.

Senza contare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento.

Per ottenere questi effetti salutaris basterà prendere un bicchiere di acqua Loser Janos, *MARCA PALMA*, di 10 a 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere effetti purgativi.

Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta e secondo le speciali indicazioni morbose, deve essere continua e sino alla guarigione; che in generale non si lascia molto attendere.

L'acqua minerale naturale «MARCA PALMA», si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere *MARCA PALMA*, e facsimile

Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Per i signori e signore che vanno ai bagni ed alle cure climatiche

La Banca Popolare Friulana cede in affitto cassette di custodia (cassa-deposito) per riporre valori, gioie, argenterie e quanto si volesse tenere al sicuro. Il canone d'affitto è stabilito per le cassette forti formato N. 1. avanti le dimensioni di centim. 45x22x16 in

Lire 7,50 al trimestre, > 10,00 al semestre, > 15,00 all'anno.

e per quelle di formato N. 2. colle dimensioni di centim. 45x22x16 in

Lire 10,00 al trimestre, > 15,00 al semestre, > 25,00 all'anno.

Per i signori e signore che vanno ai bagni ed alle cure climatiche

La Banca Popolare Friulana cede in affitto cassette di custodia (cassa-deposito) per riporre valori, gioie, argenterie e quanto si volesse tenere al sicuro. Il canone d'affitto è stabilito per le cassette forti formato N. 1. avanti le dimensioni di centim. 45x22x16 in

Lire 7,50 al trimestre, > 10,00 al semestre, > 15,00 all'anno.

e per quelle di formato N. 2. colle dimensioni di centim. 45x22x16 in

Lire 10,00 al trimestre, > 15,00 al semestre, > 25,00 all'anno.

Virilità esausta IMPOTENZA SPERMATORREA. Serrilla - Fiori bianchi. Perdita di memoria. Polivazioni e perdite involontarie notturne. GLOBULI RICOSTITUENTI del dottor TAYLOR. Società A. BERTELLI & C. MILANO. 1° Piazza L. 420. 2° Piazza - 1333.

OLI d'OLIVA per famiglie. Istituti, Cooperative ed Alberghi. Preparazione modello all'ingrosso e al minuto. Chiedete campioni e cataloghi al Sig. P. Sasso e Figli. Oniglia.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVO E. Visita dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, 4. Cura delle dispepsie! Parere dell'ill. Prof. Cav. Dr. Adolfo Faano, della R. Università di Napoli. Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti, specialmente nell'estate; da una parte la cattiva, gustata, o deficiente alimentazione per i poveri, dall'altra l'abuso dei piaceri della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le vegie protratte, l'uso abnorme di bevande alcoliche e perfidamenti cananei ed altri stimoli termici chimici e meccanici costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco; per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: flatulenza, vomiti, acie, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, capozze, languori, stitichezza, ecc. ecc. i cibi malamente digeriti per la insufficienza o disturbata funzione delle glandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono anormali fermentazioni, di qui nuove cause flogogene ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo. In questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale, MARCA PALMA, di Loser Janos di Budapest: secrezione delle glandole gastriche, neutralizza l'eccessiva acidità, scioglie il peristaltico ristabilendo in normale ed evita la fermentazione e leucemiezione degli albuminoidi. Senza contare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento. Per ottenere questi effetti salutaris basterà prendere un bicchiere di acqua Loser Janos, MARCA PALMA, di 10 a 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere effetti purgativi. Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta e secondo le speciali indicazioni morbose, deve essere continua e sino alla guarigione; che in generale non si lascia molto attendere. L'acqua minerale naturale «MARCA PALMA», si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere MARCA PALMA, e facsimile. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



**Sorgete, o cavalieri!** - Al grido del portento  
 Ch'opra l'acqua Chitina di Migona,  
 Corrono gli infelici a cento a cento  
 Sperando in una pronta guarigione  
 Per le lor teste che, all'umano sguardo  
 Sembrano tante palle da bigliardo.

E dal piano e dal monte in tutta fretta  
 S'affannan gli infelici a giunger presto!  
 Chi corre a piè, chi vola in bicicletta  
 Ed è fallo lavar quel ch'è più isato,  
 E accostar pub il ministro di Migona  
 Che in alto tiene il magico fiasco.

Al bagno di quell'acqua portentosa,  
 Uomini e donne, pria si deformati,  
 Veggono i capelli incornati,  
 Di splendidi capelli incornati;  
 E gli uomini allin hanno il contento  
 Di vedersi ammirar l'onor del merito.

Sorgete da tutti i petti un grido solo,  
 Da tutti i cori s'leva un solo canto:  
 «Gloria in eterno a chi dal nostro duolo  
 «Consolator si fè a del nostro piante»  
 «Gloria a chi ci donò la guarigione,  
 «Gloria all'Acqua Chitina di Migona.

L'Acqua CHITINA MIGONE al modo profumata, liquore ed al Petrolio, del Patrologi Farmaceutici, Droghieri e Profumieri.

**Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.**

**Vernice istantanea**

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cont. 80 la Bottiglia.

**VERO ESTRATTO DI CARNE**

ESISTENTE IN LINGUA

IN INCHIOSTRO AZZURRO

**Liebig**

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

**Il Fosfo-Stricno-Peptone**

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

**IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Schamaana, Vizioli, ecc. ecc.**

Fedova, gennaio 1900.

**Sfregato signor Del Lupo,**

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Nourastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

PROF. COME A. DE GIOVANNI.

P. S. - Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di fiasconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Riccia Molise.** - In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

**CKROOM POLISH**

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore. Si trova dai migliori Negozi e dalla premiata Compagnia

**SENEGAL - Milano, C. Romana, 40**

in vasi e scatole

L. 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2.

**COLOGANTE** nero diretto Leder per tingere pelli L. 1.50 al Kg.

**LUCIDO SENEGAL** (si usa senza spazzola).

**CREMA EUREKA** (il miglior prodotto per Calzature).

**FULGORE CREMA** Modena a C. mi 60 la dozzina.

**CERA PER PAVIMENTI** (marca avvisora) L. 1.25 al Kg.

**SURROGATO GOMMA LACCA** L. 3.50 il Kg.

**SPIRITO DENATURATO** 90.0 L. 0.75 al Kg.

**ACQUA BAGIA** da L. 0.70 - 0.80 - 0.85 - 1.10 - 1.20 al Kg.

**ABBONAMENTI STRAORDINARI al Friuli**

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno - per sole lire 8 - con diritto al premio di un ricco e solido portafoglio del medesimo tipo e valore di quelli già distribuiti agli abbonati annuali (spedizione compresa).

Abbonamento estivo (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre - lire 4 - con diritto all'elegante e ricco volume illustrato «Loggetemi!», edizione di lusso.

Abbonamento mensile (da qualunque giorno) lire 1.40.

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

**C. & F. P. MARTINEZ & C.**

Premiata Fattoria di Vini in **MARSALA (Sicilia).**

CASA FONDATA NEL 1870

**I veri vini di Marsala** sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala

Badare quindi alle noce imitazioni d'altre provenienze.



**MEMENTOI**

(Circolari ad alcuni abbonati)

Preg. Signore,

Dai nostri registri risulta che Ella è fra quei nostri abbonati cui è scaduta la quota del I semestre.

Facciamo assoluto assegnamento sulla Sua premura puntualità.

L'Admin del Friuli.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscano nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

**MEZZO SECOLO DI TRIONFANTE SUCCESSO**

Contro le **TOSSI** USATE LE **PASTIGLIE MARCHESINI**

In tutta Italia, Cont. 80 la scatola e L. 1.50 la doppia

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più umide, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 50 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.50 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; o dietro apposita domanda si spedisce l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

**Giuseppe Belluzzi**

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 29, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblica, BOLOGNA (Italia).

**CERA LUCIDINA**

**BODENWICHSE**

**OTTONE KOSY MILANO**



per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di lino e lana.

**Oli e Grassi** per macchine.

**Grassi d'adese** per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

**Vitraupanie.**

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di imitazione autoco. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**DOMESTICA BOBINA CENTRALE**

La stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

**Macchine SINGER per cucire**

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbrica Singer **ADCOCK & C.** concessionari per l'Italia

Negozi in

**Udine** - Via Mercatovecchio, N. 6

**Cividale** - Via S. Valentino, N. 92

**Fordenone** - Via Vittorio Em. N. 8